

...SEMPRE PEGGIO

Il giorno 2 aprile noi ispettori siamo stati convocati ad una riunione, nella quale ci è stato chiesto di aumentare ulteriormente i nostri carichi di lavoro.

Non bastava che l'ispettore si dovesse approvvigionare quotidianamente presso i supermercati per garantire il servizio.

La Marr? Che cosa si siano detti con la Cater al momento del subentro, solo loro lo sanno. Sicuramente non sembra che si siano detti che dovevano servire una società di ristorazione! Infatti ogni giorno mancano i prodotti più comuni (pasta, sale, pesce, carni, salumi etc.).

A dire il vero l'operatore Marr chiama l'ispettore per dire "non c'è quel prodotto però ti mando quello bio". E la differenza di prezzo? L'ispettore dopo tre mesi che esce la fattura, se la deve andare a cercare per controllare, perché a monte c'è un accordo (tra chi ancora non s'è capito) per cui i prodotti che vengono sostituiti, anche se migliori, devono avere lo stesso prezzo di quello ordinato all'origine.

Conclusione: il giorno di Pasqua per esempio, mancavano pasta fresca, maialino e corallina (c'era solo il contorno, l'insalata!).

**PERO' L'M.R.P. DEVE PARTIRE A TUTTI I COSTI,
"L'HA CHIESTO L'AZIENDA !"**

Quella stessa azienda che dice, *"il lavoratore deve rivolgersi a te Ispettore per qualsiasi problema."*

Provate a scrivere a Di Maggio per sapere cosa dire alla lavoratrice che ha richiesto l'anticipo del TFR (per spese mediche) e che dopo più di un mese dalla richiesta non sa ancora nulla. Nessuna risposta!!

Oppure all'altra lavoratrice che chiede *"come mai ho preso meno soldi?"*, provate a dirle che tre mesi prima non le hanno pagato la malattia perché l'azienda si è persa il certificato e non ha avuto neanche l'accortezza di richiedere, prima di decurtare la retribuzione, una copia del certificato.

Invece l'azienda interviene prontamente per colpire l'ispettore che ha ordinato tre kg in più o in meno di carne. Siamo in pochi ad operare, ma a controllare sono in molti e la virgola non sfugge per castigare chi prova a manifestare il dissenso, a dire

"NON CE LA FACCIAMO PIU'!"

**VOGLIAMO LAVORARE BENE E CON DIGNITA'.
DATECI GLI STRUMENTI PER FARLO"**

Roma, 3 aprile 2007

RSA vivenda-cascina F.L.A.I.C.A.-Uniti-CUB